

DOCUMENTAZIONE E DIDATTICA 2.0

- tecnologie, metacognizione, comunità -



Il Web 2.0 sta definendo una realtà in cui le persone fanno rete attraverso i contenuti che essi sviluppano e condividono: appare oggi superato l'internet fatto solo di informazioni e documenti e quella delle chiacchiere delle chat e dei social network è solo una visione superficiale del fenomeno.

Risulta possibile oggi, attraverso gli ambienti del web, realizzare una documentazione didattica che non sia un burocratico accumulo di documenti impersonali o, nel migliore dei casi, un arido archivio di schede.

Oggi la documentazione può essere:

- racconto delle esperienze di successo;
- cronaca delle azioni didattiche;
- dispositivo per la regolazione in itinere dei processi didattici;
- strumento per la riproposizione e la disseminazione di buone pratiche;
- procedura di metacognizione per gli allievi e di sviluppo di specifiche azioni didattiche
- occasione di partecipazione di studenti e famiglie alla gestione dei processi educativi e alla costruzione dell'offerta formativa;
- ambiente di riflessione professionale e di dialogo nella comunità scolastica e tra la comunità scolastica e la comunità locale.
- ambiente di ricerca e sperimentazione di prassi innovative anche in una dimensione internazionale.
- piattaforma di realizzazione di azioni formali ed informali di formazione degli insegnanti che nascono dagli stessi contesti lavorativi.

La documentazione si configura dunque come un'ambiente di knowledge management a 360° coerente con la gestione dei processi di insegnamento-apprendimento che si attuano in una società della conoscenza anche in un'ottica di lifelong learning. Probabilmente si tratta dell'ambiente più efficace per realizzare azioni di sviluppo professionale degli insegnanti integrate nell'attività lavorativa e nel funzionamento delle scuole (come auspica la Relazione "[Teachers' Professional Development: Europe in international comparison](#)". An analysis of teachers' professional development based on the OECD's Teaching and Learning International Survey - TALIS - , Commissione Europea - Direzione Generale Educazione e Cultura, OECD - 2010).

Il corso vuole dunque fornire agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, competenze per la costruzione di documentazioni 2.0 a partire dall'acquisizione dell'operatività necessaria per utilizzare gli strumenti e gli ambienti del nuovo Web.

Tali abilità potranno immediatamente tradursi in competenze per la gestione dei processi di apprendimento-insegnamento, facilitando innanzitutto l'approccio degli insegnanti ai linguaggi e alle modalità di apprendimento dei *digital natives*.

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Il corso ha carattere laboratoriale e sarà gestito in forma di workshop per massimo 20 iscritti. Il programma qui presentato costituisce pertanto solo una traccia di sviluppo e sarà adeguato in itinere alle necessità formative dei corsisti.

Per iscriversi, non è necessario possedere particolari competenze informatiche. E' sufficiente saper utilizzare con normale dimestichezza un computer per l'uso quotidiano più semplice: gestire file e cartelle, scrivere, trasferire immagini e video da macchine fotografiche e videocamere, navigare in internet, gestire la posta elettronica.

Una rappresentazione più articolata del Programma del Corso è individuabile nel wiki [NewGOLD](#), al quale i corsisti potranno iscriversi per poter interagire con il conduttore e tra loro. Durante il corso è previsto il supporto on line attraverso tale piattaforma.

Essa è un repertorio (non esaustivo) di opportunità che contiene brevi descrizioni delle problematiche affrontate, link verso siti e risorse on line, esempi e un vasto elenco di applicativi e web application. In essa si descrivono le potenziali linee di sviluppo dei laboratori dei vari incontri e si raccolgono i lavori realizzati dai corsisti.

L'attività si svolgerà sulle specifiche proposte di documentazione dei corsisti che sono invitati a portare con sé, fin dal primo incontro, i relativi materiali testuali e multimediali già predisposti. In caso di mancanza di proposte e di materiali di documentazione si potrà procedere con esemplificazioni e simulazioni. I lavori potranno essere condotti sia in forma individuale che attraverso l'organizzazione di gruppi di interesse e/o di scopo.

Il software e le web application proposti sono gratuiti, freeware o Open Source.

E' indispensabile che i corsisti siano in grado, durante gli incontri, di accedere ad una propria casella di posta elettronica. Devono cioè disporre dell'indirizzo della webmail, del nome utente (solitamente l'indirizzo stesso della casella) e della password della casella.

Tutti gli ambienti on line e quasi tutte le web application, per poter essere utilizzati, necessitano, infatti, che il richiedente completi l'iscrizione, confermando la proprietà della propria casella di posta elettronica: ciò avviene cliccando su un link presente in una e-mail appositamente inviata dalla piattaforma.

Per il rilascio dell'Attestato di Partecipazione, la frequenza al corso è obbligatoria per 4 moduli su 5.

FORMATORE

Franco Torcellan

MATERIALI

- Franco Torcellan, [Ambienti e strumenti delle comunità che apprendono: la documentazione on line come "luogo" del racconto](#), pubblicato in ... Dino Bertocco (a cura di), [L'onda di Civil Life. Una nuova didattica della cittadinanza attiva](#), Marsilio Editori, Venezia 2010 - © 2010 by Marsilio Editori S.P.A. in Venezia
- Franco Torcellan, [Wiki NewGOLD "Documentazione didattica 2.0. Dall'archivio alla comunità"](#)

PROGRAMMA

1° MODULO: 4 ore

Wiki, scrittura multimediale collaborativa: condividere la rappresentazione dell'offerta formativa

- Un "modello" per la documentazione: "Vivi - Trasferisci - Rifletti".
- Dai documenti alla comunità che apprende: esperienze di documentazione 2.0.
- Wiki: descrivere, raccontare, discutere; un ambiente di knowledge management, un "luogo" per la comunità scolastica.

2° MODULO: 4 ore

eContent: dai documenti agli oggetti didattici multimediali

- Condividere testi, pubblicare on line (autorialità studente e autorialità docente).
- Il trattamento delle immagini tra applicativi e web application.
- I social media: condividere momenti di vita scolastica.
- YouTube, oltre il broadcasting: dal video al dialogo multimediale. (Una "TV interattiva" per la scuola).
- Embed: ma dove stanno i contenuti? Oggetti multimediali ed "aggregatori".
(“Non occorre avere un sito grande, ma un grande sito”: gestire il marketing dell’offerta formativa).

3° MODULO: 4 ore

Blog, immagini, slide e video: narrare le esperienze didattiche

- La cronaca delle esperienze didattiche e la struttura del blog.
- Gestire e rappresentare il riesame delle esperienze didattiche tra metacognizione degli studenti e riflessione professionale degli insegnanti.
- Trasferibilità: Il flusso dei progetti e la generatività delle esperienze (il dialogo tra chi sperimenta innovazione)
- Raccontare le esperienze didattiche con le immagini: narrazione e punti di vista attraverso fumetti, foto-romanzi, *slideshow*, video.

4° MODULO: 4 ore

Siti internet 2.0 e rappresentazione delle esperienze didattiche

- Organizzare l'informazione: la struttura dei siti e gli strumenti di navigazione.
- Le diverse modalità di accesso ai contenuti tra sequenzialità ed ipertesto (strutturali, cognitive, cronologiche, pragmatiche): mappe e timeline.
- Presentazioni, oltre le slide: Slideshare, multimedia presentation, zooming presentation, web TV.
- Link e bookmark condivisi: realizzare collaborativamente il repertorio delle risorse on line, attivare la condivisione delle conoscenze nella comunità professionale.
- Diritti d'autore e licenze d'uso: distribuire la documentazione, attivare la comunità professionale, migliorare l'offerta didattica.

5° MODULO: 4 ore

Officina: i prodotti dei corsisti

- Project Work: sviluppo di oggetti digitali ed ambienti on line di documentazione e di didattica nella propria realtà scolastica.
- Presentazione e discussione dei prodotti realizzati dai corsisti.